

Comun General de Fascia
 Strada di Pré de geja, 2
 38036 - Pozza di Fassa (TN)

Spett. Servizio Valutazione Ambientale
 Via Romagnosi, 11A
 38123 Trento

Pozza di Fassa, 1 agosto 2012

Oggetto: Quadro di sintesi per uno studio inerente il risparmio idrico e la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica potabile.

Si riporta nel seguito un scheda di sintesi inerente uno studio per il risparmio idrico e la razionalizzazione dell'uso delle risorsa idrica potabile.

II TERRITORIO

	Comune	Residenti (2011)*	Posti letto alberghieri (2010)*	Posti letto extra alberghieri (2010)#
Campitello di Fassa-Ciampedel	Campitello di Fassa-Ciampedel	748	2.298	4.082
Canazei-Cianacei	Canazei-Cianacei	1.903	4.755	8.986
Mazzin-Mazin	Mazzin-Mazin	498	876	4.838
Moena-Moena	Moena-Moena	2.709	3.395	7.593
Pozza di Fassa-Poza	Pozza di Fassa-Poza	2.110	2.439	8.579
Soraga-Soraga	Soraga-Soraga	715	925	1.535
Vigo di Fassa-Vich	Vigo di Fassa-Vich	1.177	2.084	3.622
tot	tot	9.860	16.772	39.235
Prima ipotesi fabbisogno idrico potabile approssimato considerando una dotazione pari a 250 l/s/(residente o posto letto)		28,5 l/s	48,5 l/s	113,5 l/s

*dati Servizio Statistica PAT

#dati Servizio Statistica PAT riferita a sommatoria seconde case, alloggi privati, esercizi complementari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Poca conoscenza della rete idrica nel contesto della Comunità di Valle.

Perdita idrica delle reti.

Fluttuazioni nella domanda idrica in funzione della vocazione turistica del territorio.

Gestione non ottimizzata delle reti.

OBBIETTIVI

1. la conoscenza omogenea e condivisa degli acquedotti comprendente la trascrizione ed informatizzazione dei dati per facilitare l'accesso alle informazioni ed il trapasso di nozioni;
2. l'individuazione dei punti di debolezza del sistema;
3. la definizione di una base conoscitiva che permetta miglioramenti a carattere gestionale e una pianificazione, da parte della Comunità di valle, basata su concetti di razionalità, ottimizzazione nell'uso della risorsa idrica, economicità. Tale pianificazione sarà legata al raggiungimento di indicatori di risparmio idrico sito-specifici e verificabili;
4. la condivisione con l'utenza ed i gestori delle reti a scala di comunità di valle per assicurare l'uso sostenibile della risorsa idrica a partire dalla gestione e dalle infrastrutture fino all'utenza finale.

AZIONI

- la mappatura e digitalizzazione delle reti e dei relativi manufatti in un sistema informativo georeferenziato (SIT);
- schedatura e descrizione di tutti gli elementi del sistema;
- la caratterizzazione dei consumi dell'utenza tramite misure dirette delle erogazioni dei serbatoi;
- la caratterizzazione della rete ed una valutazione sulla sua funzionalità compresa la suddivisione in distretti idrici (i distretti sono funzionali sia alla gestione delle emergenze che alla ricerca delle perdite);
- la ricerca perdite;
- l'individuazione di politiche gestionali per il risparmio idrico;
- la definizione di indicatori ed obiettivi sito-specifici per il risparmio idrico sul breve e medio periodo;
- la condivisione delle conoscenze acquisite e delle azioni per il risparmio idrico intraprese tramite assemblee pubbliche informative.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E PROFESSIONALITÀ IMPIEGATE

Lo studio prevede l'impiego di diverse professionalità legate al coordinamento e divulgazione, alle attività di mappatura della rete, alle misurazioni delle portate nella rete, alla valutazione dello stato complessivo degli impianti, alla redazione di cartografia, database e relazioni tecniche.

RIFERIMENTI NORMATIVI A CUI LE ATTIVITA' RISULTANO PROPEDEUTICHE

- Adeguamenti al Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1111 del 1 giugno 2012);
- Piani Industriali d'acquedotto (L.P. n. 27 del 27/12/2010, circolare n. 11 del 29/08/2011, L.P. n. 6 del 17/06/2004 "Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici");
- I Piani di Autocontrollo (Deliberazione di Giunta provinciale n. 2906 del 10 dicembre 2004);

STIMA DEI COSTI

Euro 80.000,00



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 Pozza di Fassa / *Poza*

Unità Organizzativa Tecnica e dei Servizi Associati

Unità Organizzativa Tecnica e di Servijes Soziè

tel. ☎ 0462.762154 - fax 📠 0462.762160

e-mail ✉ tecnico@comungeneraldefascia.tn.it

FASSA E-MOTION

Progetto di avvicinamento
al sistema di mobilità
integrata, sostenibile ed
elettrica in Val di Fassa

Scheda descrittiva

Delibera G.P. 1418 del 06 Luglio 2012 – Allegato B): Criteri e modalità di selezione per il 2012 di cinque Enti al fine della stipulazione degli Accordi di Programma di cui al punto 4.5 dei criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative/progetti/interventi di promozione dello sviluppo sostenibile.

UT/fs



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 Pozza di Fassa / *Poza*

Unità Organizzativa Tecnica e dei Servizi Associati
Unità Organizzativa Tecnica e di Servijes Soziè
tel. ☎ 0462.762154 - fax 📠 0462.762160
e-mail 📧 tecnico@comungeneraldefascia.tn.it

OGGETTO

Il Progetto prevede la realizzazione nel Comun general de Fascia, quindi in tutti e sette i Comuni della Valle, di un sistema puntuale di stazioni di ricarica – prelievo/rilascio a servizio di biciclette elettriche a pedalata assistita.

Il sistema prevede la fornitura di cavi “bimodali” di ricarica/antifurto capaci di garantire la compatibilità della stazione di ricarica con tutte le tipologie di batterie disponibili sul mercato.

Ciò garantirà la completa fruibilità delle stazioni di ricarica: tanto dalle bici messe a disposizione dal Progetto (bike sharing) quanto da quelle private presenti sul Territorio.

Tenuto conto delle risorse inizialmente disponibili, il sistema risulta così articolato:

- n. 10 stazioni di ricarica (n.2 a Canazei, Pozza e Moena; n.1 a Campitello, Mazzin, Vigo e Soraga);
- n. 30 bici elettriche a pedalata assistita;
- n. 100 cavi “bimodali” di ricarica;
- tessere elettroniche di riconoscimento;
- software di gestione.

Le stazioni di ricarica, capaci di ricaricare anche auto e moto elettriche, saranno dislocate in corrispondenza di siti strategici rispetto ai centri urbani ed alla viabilità ciclistica (parcheggi, uffici di promozione turistica), prevedendo sin dall'origine spazi sufficienti per un futuro, ed auspicabile, ampliamento del sistema.

Ogni singola stazione sarà dotata di prese per la ricarica di n. 2 bici, 1 macchina e 1 moto elettrica.

UT/fs



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TARENT*

strada di Prè de geja, 2 – 38036 Pozza di Fassa / *Poza*

Unità Organizzativa Tecnica e dei Servizi Associati
Unità Organizzativa Tecnica e di Servijes Soziè
tel. ☎ 0462.762154 - fax 📠 0462.762160
e-mail 📧 tecnico@comungeneraldefascia.tn.it

Tabella 1.6. – Condizioni che potrebbero spingere a utilizzare di più la bicicletta, Trento e Rovereto 2009 (%; n=479)

Utilizzerebbe la bici se...	N	%
Vi fossero più piste ciclabili	130	27,1
Gli autobus permettessero il trasporto di biciclette	91	19,0
Il Comune mettesse a disposizione gratuitamente le biciclette	39	8,1
I vigili fossero più severi con le auto che minacciano i ciclisti	29	6,1
Il Comune desse incentivi per l'acquisto di bici elettriche	22	4,6
Altro	168	35,1
<i>Totale</i>	<i>479</i>	<i>100,0</i>

Fonte: *Vivere sani in città* (2009), p.393, ns. rielaborazione

Figura 1: tabella tratta da "Mobilità alternativa su brevi distanze: l'uso della bicicletta" (studio Università degli Studi di Trento – Provincia Autonoma di Trento)

Tabella 3.4 - Percentuale di famiglie che possiedono un determinato mezzo (bicicletta, bici elettrica, motorino...) e, tra coloro che lo possiedono, numero medio di mezzi appartenenti alla famiglia degli intervistati (%; n=2959)

	% di famiglie che possiedono:	Numero medio mezzi nelle famiglie che ne possiedono almeno uno
Bicicletta	92,4	3,0
Bici elettrica	2,4	1,2
Motorino	14,5	1,1
Moto	21,0	1,1
Auto	97,4	1,7

Figura 2: tabella tratta da "Mobilità alternativa su brevi distanze: l'uso della bicicletta" (studio Università degli Studi di Trento – Provincia Autonoma di Trento)



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de gejja, 2 – 38036 Pozza di Fassa / Poza

Unità Organizzativa Tecnica e dei Servizi Associati
Unità Organizzativa Tecnica e di Servijes Soziè
tel. ☎ 0462.762154 - fax 📠 0462.762160
e-mail ✉ tecnico@comungeneraldefascia.tn.it

FINALITA'

In accordo con la Norma che regola le tipologie di iniziative previste dal Fondo per lo Sviluppo Sostenibile (L.P. n. 28 del 29 Agosto 1988), il presente Progetto fa propria la vocazione da cui oggi non si può più prescindere: proteggere l'ambiente naturale, salvaguardare l'immensa ricchezza che rappresenta (Dolomiti patrimonio mondiale dell'Unesco) anche attraverso il Progetto "FASSA E-MOTION", primo passo sostenibile per mantenere integra quell'*emozione* che si prova alzando lo sguardo al cielo in Val di Fassa.

Per iniziare a mitigare, senza indecisioni, quella criticità, effetto collaterale dello sviluppo turistico, rappresentata dall'inquinamento atmosferico prodotto dai motori a combustione interna.

L'iniziativa proposta risulta, tra l'altro, in perfetta armonia con le politiche ambientali della P.A.T. come ad esempio la "*Legge provinciale sulle piste ciclabili*" L.P. 11 Giugno 2010, n. 12 ed il Progetto "*E-motion*" ideato dall'Assessorato ai LL PP, ambiente e trasporti.

Il Progetto si integra bene con le iniziative recentemente portate a termine sul territorio del Comun general de Fassa volte ad incentivare l'acquisto, da parte dei privati, di bici elettriche mediante contributi in conto capitale. Integrazione che si esplica anche con la vicina Val di Fiemme, a livello di percorsi ciclabili e ciclopedonali di interesse provinciale per complessivi 55,8 km di piste, in cui si sta realizzando il progetto di "*bike sharing*".

In ultima analisi, il Progetto si propone di:

- favorire la sostenibilità ambientale,
- ridurre i consumi energetici,
- migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini

tramite la diffusione, anche mediatica e quindi culturale, dell'uso della bicicletta a pedalata assistita.

UT/fs



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINCIA DE TRENT*

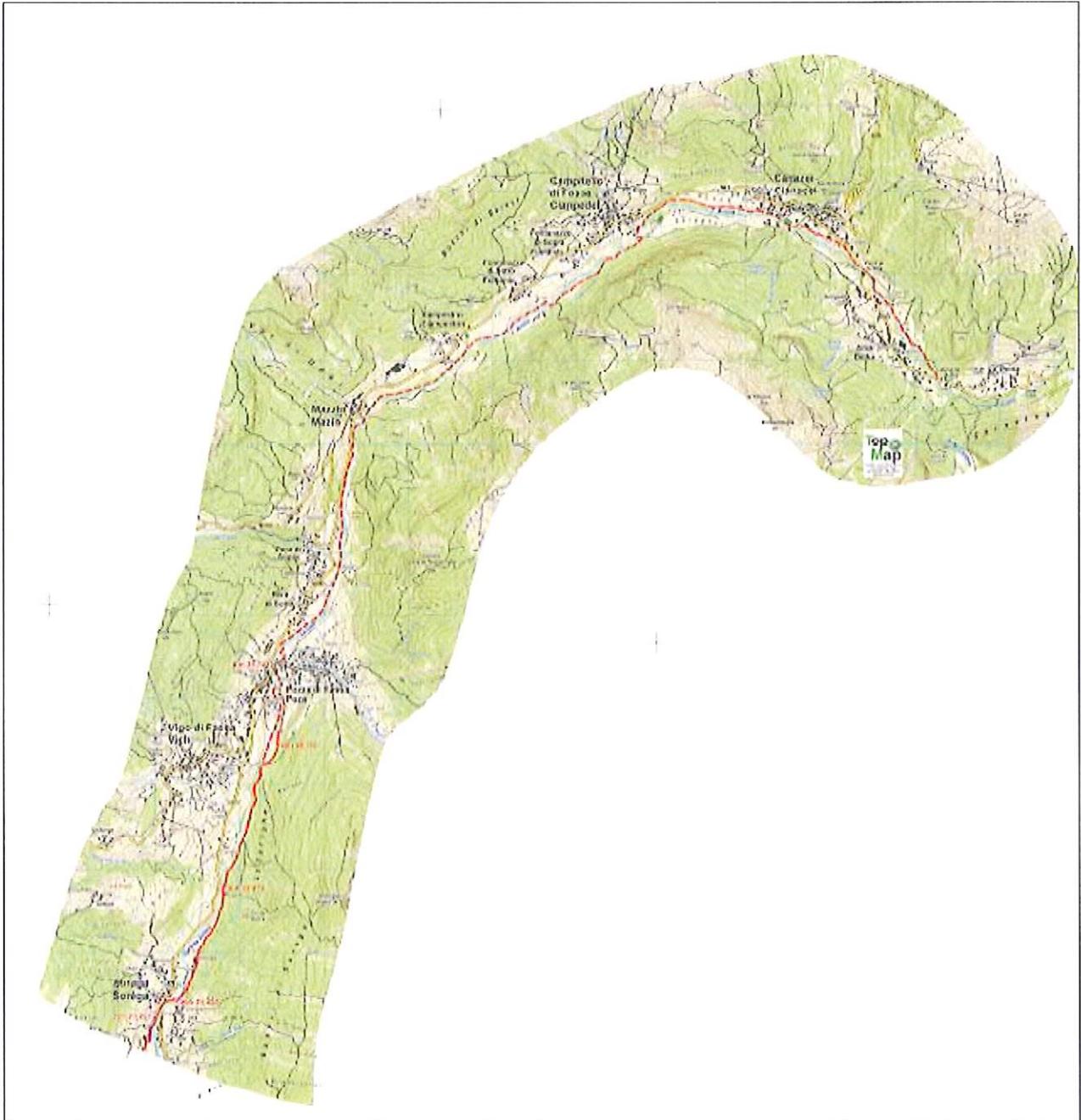
strada di Pré de geija, 2 – 38036 Pozza di Fassa / *Poza*

Unità Organizzativa Tecnica e dei Servizi Associati

Unità Organizzativa Tecnica e di Servijes Soziè

tel. ☎ 0462.762154 - fax 📠 0462.762160

e-mail 📧 tecnico@comungeneraldefascia.tn.it



UT/fs



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Prè de gejja, 2 – 38036 Pozza di Fassa / *Poza*

Unità Organizzativa Tecnica e dei Servizi Associati
Unità Organizzativa Tecnica e di Servizi Soziè
tel. ☎ 0462.762154 - fax 📠 0462.762160
e-mail 📧 tecnico@comungeneraldefascia.tn.it

STIMA DEI COSTI

N. 10 STAZIONI DI RICARICA (fornitura e posa)	100.000,00	€
N. 30 BICI ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA	30.000,00	€
N. 100 CAVI DI CONNESSIONE BIMODALI	8.000,00	€
SOFTWARE GESTIONALE E AVVIO DEL SISTEMA	49.852,00	€
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	187.852,00	€

CRONOPROGRAMMA

DATA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	T_0
DATA AGGIUDICAZIONE FORNITURA	$T_0 + 6$ MESI
DATA INIZIO LAVORI	$T_0 + 9$ MESI
DATA FINE LAVORI	$T_0 + 11$ MESI

UT/fs

SCHEDA PROGETTO

Elaborazione tecnica del Progetto di attuazione e proposta di Accordo di Programma per la costituzione della Rete di riserve della Val di Fassa (Cordanza).

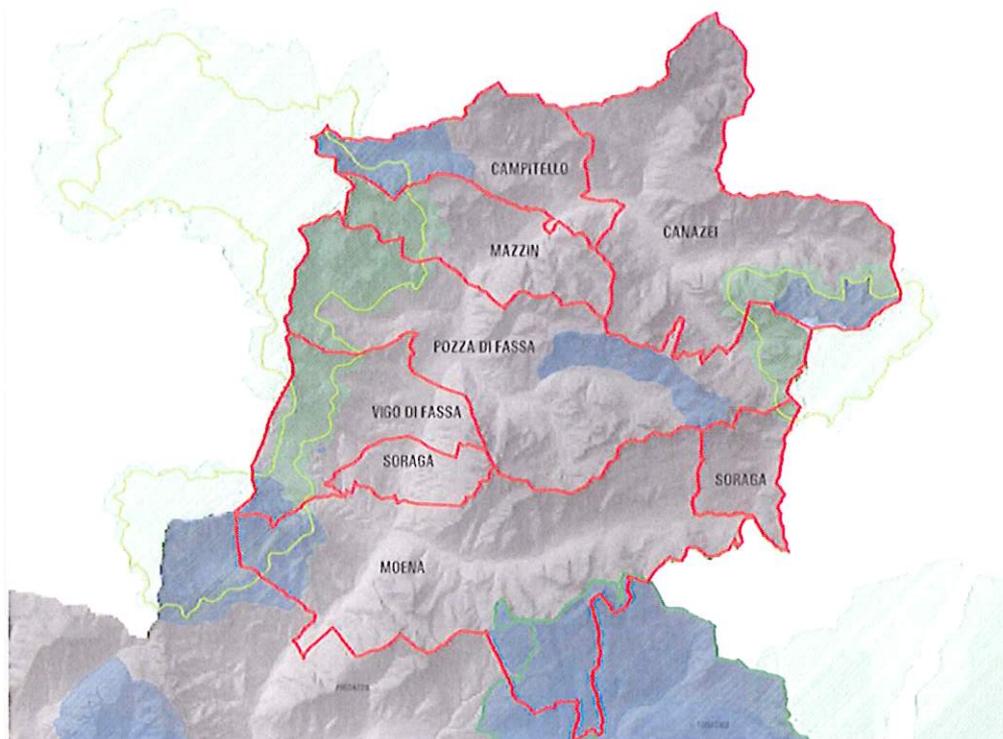
Accordi precedenti "Carta del Catinaccio": accordo di programma sottoscritto il 5 dicembre 2009 a Ciampiedie dal Presidente della PAT, dal Vice Presidente e Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti della PAT, dall'Assessore all'urbanistica e enti locali della PAT, dal Comun General de Fascia, dai sindaci dei Comuni di Campitello, Vigo e Pozza di Fassa, dal Presidente dell'Asuc di Pèra e dai rappresentanti di tutte le categorie economiche, sociali e culturali dell'area. L'accordo ha lo scopo di "testimoniare l'impegno a cooperare con tutti gli elementi della nostra società - cittadini, imprese e gruppi di interesse - e promuovere congiuntamente lo sviluppo sostenibile, la conservazione e la valorizzazione dell'intera area".

[http://www.uffstampa.provincia.tn.it/csw/c_stampa.nsf/0/3dc1e79277cca22bc1257685004cede1/\\$FILE/CARTA%20Catinaccio-CORDANZACiadenac.pdf](http://www.uffstampa.provincia.tn.it/csw/c_stampa.nsf/0/3dc1e79277cca22bc1257685004cede1/$FILE/CARTA%20Catinaccio-CORDANZACiadenac.pdf)

Finalità: estensione dell'Accordo (Carta del Catinaccio) ad altre aree protette e territori naturali della Val di Fassa per costituire un sistema coordinato di gestione (Rete di riserve art. 34 L.P. 11/2007).

Aree interessate: aree protette di Natura 2000: Nodo del Latemar, Val Duron, Val San Nicolò (in blu) area del Catinaccio Patrimonio Mondiale UNESCO ed invariante PUP, come Bene del Patrimonio Dolomitico (in verde chiaro le aree cuore).

Per la localizzazione e l'estensione si veda la mappa e la tabella seguente:



com_CGF	amm_sup	ZSC_sup	ZPS_sup	WHS_cuore	WHS_buffer	TOT	%
Canazei	6.723		463	699	267	1.429	21%
Campitello	2.508			246	313	559	22%
Mazzin	2.369		761	469	164	1.394	59%
Pozza di Fassa	7.314		715	1567	212	2.494	34%
Vigo di Fassa	2.670		180	892	189	1.260	47%
Soraga	1.957			33	15	47	2%
Moena	8.273	1.030	1.839	358	282	2.478	30%
Comun General de Fascia	31.814	1.030	3.958	4.264	1.440	9.605	30%

- Obiettivi:**
1. potenziare le risorse ambientali e paesaggistiche esistenti mettendole a sistema e promuovendone la conservazione attiva;
 2. sviluppare un sistema di gestione coordinato in sinergia con le reti di riserve finitime (rete di riserve Destra Avisio);
 3. promuovere una gestione sostenibile del paesaggio, soprattutto per quanto riguarda l'agricoltura di montagna, l'allevamento, la silvicoltura e il turismo;
 4. promuovere i valori estetici, paesaggistici, geologici e geomorfologici specifici dell'area, che sono eccezionali ed importanti per tutta l'Umanità;
 5. promuovere la mobilità integrata (accesso alle aree), favorendo la complementarietà dei vari mezzi di trasporto collettivo;
 6. riequilibrare la pressione turistica verso le mete in quota, agendo sull'attrattività escursionistica ed adottando l'approccio strategico della CETS;
 7. promuovere l'integrazione dei vari strumenti di pianificazione e di gestione.

Piano di lavoro Contenuti del progetto di attuazione:

1. ampliamento delle analisi territoriali;
 - individuazione delle riserve da porre in rete
 - individuazione dei corridoi ecologici e delle connessioni funzionali
2. allargamento della condivisione socio-economica e confronto tecnico sul progetto;
3. definizione del modello gestionale;
4. linee guida per la strategia di governance
 - piano finanziario / programma triennale di attuazione
 - cronoprogramma della pianificazione
 - organi di gestione della rete
 - soggetti competenti della realizzazione degli interventi
 - forme di partecipazione alla gestione
 - unità di personale necessario alla gestione
5. proposta di Accordo di Programma

Svolgimento delle attività e professionalità impiegate

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare che coinvolge professionalità con competenze specifiche nei campi dell'economia montana, delle reti ambientali ed ecologiche, della pianificazione di aree montane.

Riferimenti normativi Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette (Legge Provinciale 23.05.2007 n. 11)

Stima dei costi Euro 25.000,00, oneri previdenziali ed IVA nella misura di legge compresi.

SCHEDA PROGETTO

“L'AMBIENT SOTMAN”

Progetto di comunicazione e di sensibilizzazione alla sostenibilita ambientale

Realizzazione di un percorso informativo a “tappe”, che coinvolge tutti i sette Comuni della Val di Fassa, dedicato ai temi della sostenibilità ambientale.

Scopo

Scopo del progetto è iniziare un processo di sensibilizzazione delle comunità locali verso il l'ambiente di cui sono direttamente responsabili ed al tempo stesso rafforzare il senso di identificazione nella nuova realtà della Comunità di Valle – Comun General de Fascia – come espressione di un'unità ambientale, culturale e paesaggistica prima ancora che istituzionale.

L'idea nasce dalla necessità di sostenere all'interno delle popolazioni di Fassa lo sviluppo di una territorialità attiva che si manifesti soprattutto in relazione alla difesa ed alla conservazione del proprio ambiente, che costituisce la base anche della propria originalità culturale.

Comunicazione

Il progetto prevede l'utilizzo di sistemi informativi tradizionali - come ad esempio pannelli e totem per l'autoinformazione, che le persone sono già abituate a riconoscere come elementi di comunicazione - associati a sistemi d'informazione innovativi basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali come il Qr code (il codice grafico a quadratini che prevede l'utilizzo di un normale cellulare e dello smartphone) rivolto alle fasce di utenza più giovani.

L'utilizzo di entrambi i sistemi di comunicazione permette di raggiungere diversi livelli di approfondimento e diversi livelli di linguaggio. In particolare i contenuti del pannello, che si basano su un tipo di comunicazione essenzialmente visiva, possono essere implementati a piacere tramite l'utilizzo del Qr code che permette di “scaricare” sul proprio cellulare approfondimenti e descrizioni (anche sonore) in lingue diverse (compreso il Ladino).

In questo modo il pannello funge da elemento che cattura l'attenzione e fornisce un'informazione di base, mentre il Qr code può fornire ulteriori contenuti collegati.

L'utilizzo di entrambi i sistemi di comunicazione, visiva-scritta e digitale-sonora, è inoltre finalizzato a comunicare un'immagine dei territori di montagna come territori di una contemporaneità non distruttiva, le cui caratteristiche sono diverse a quelle della cultura urbana. La comunicazione di uno stile di vita integrato alla natura come è quello delle popolazioni montane, sono di grande importanza per rafforzare la loro stessa identità.



Elementi informativi Il progetto prevede la realizzazione di sette elementi informativi (pannelli, uno per ciascun Comune della valle, da porre nei luoghi centrali e di maggiore socialità.

Gli elementi saranno tutti realizzati sulla base di un unico modello a supporto metallico (a disegno semplice ed essenziale) in modo da realizzare una "linea" informativa riconoscibile che aiuterà a riconoscere l'appartenenza ad un'unica entità territoriale, ma svilupperanno aspetti diversi del tema della sostenibilità in ciascuno dei Comuni, in relazione alle diverse caratteristiche ambientali e paesaggistiche che ciascun nucleo della Valle esprime.

Ciascun pannello riporterà informazioni in forma grafica (immagini fotografiche, schemi, disegni) e brevi testi scritti. Su ogni pannello sarà inoltre riportato un codice grafico (Qr code) che permetterà il collegamento ad altri contenuti informativi di approfondimento che potranno essere sia grafici che sonori (altri testi di approfondimento oppure spiegazioni registrate tipo audio-guida in varie lingue). In questo modo ciascuno potrà costruire un proprio "racconto ambientale" della Valle di Fassa, seguendo un proprio ordine logico e secondo vari livelli di approfondimento, seguendo interessi e curiosità personali.

Professionalità coinvolte

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare che coinvolge le competenze specifiche in comunicazione ambientale, design e architettura del paesaggio, comunicazione digitale.

Altri enti coinvolti Istituto Culturale Ladino "Majon di Fasegn", per lo sviluppo dei contenuti in lingua ladina.

Stima dei costi Euro 22.000,00, IVA ed oneri previdenziali nella misura di legge compresi.